

Un prodotto dell'AGB
(Movimento Anti Genocidio)

Estratto da

Vaccinare
—
prima e dopo!

Rapporto di danni vaccinali di prima mano

Casa editrice Elaion
CH-9428 Walzenhausen



Elaion

CH-9428 Walzenhausen

1° edizione 2013

N° d'ordinazione 41a

1° edizione italiana 2015

N° d'ordinazione ITA-41a

Strutturazione, impaginazione, stampa ed elaborazione
Gemeinde-Lehrdienst, CH-9428 Walzenhausen

Questo scritto è un estratto dall'opuscolo di 51 pagine
“Vaccinare – prima e dopo”.

Prefazione di Ivo Sasek

Prima di cominciare i miei studi, trascorsi una settimana di studio personale in Kenia/Africa, per poter fare questo viaggio, fui costretto a farmi vaccinare contro il vaiolo. Poche ore dopo la vaccinazione mi si gonfiarono fortemente le ghiandole degli avambracci, cominciarono a dolermi incessantemente e subentrarono episodi di febbre. L'intera settimana di studi fu un'unica tortura. Il mio intero stato di salute venne indebolito in modo permanente. Circa due anni dopo avrei dovuto farmi vaccinare di nuovo, per un viaggio di studio obbligatorio, intorno al Mediterraneo. Supplicai di fare un'eccezione per me poiché tollero estremamente male le vaccinazioni. Dopo diversi avanti e indietro, mi fu concesso di rinunciare a due delle tre vaccinazioni richieste, dato che in fin dei conti solo una di queste sarebbe stata obbligatoria. Io acconsentii. Ma l'infermiera (che era mia compagna di studi) mischiò di nascosto in una siringa tutte e tre le vaccinazioni. Poche ore dopo la vaccinazione, patii dei tormenti infernali dalla testa ai piedi e rimasi a terra straziato dai crampi.

Degli acerrimi brividi di febbre scossero il mio corpo in qua e in là spietatamente. Quando alcuni compagni di studio udirono le mie grida, si radunarono attorno a me e cominciarono a gridare aiuto a Dio. Il dolore alla testa ed i crampi erano così tremendi che credetti di dover morire. Ma sopravvissi. Dopo che mi furono, più o meno, tornate le forze, venne da me l'infermiera (E.P.) che mi aveva vaccinato, con una confessione incredibile. Mi supplicò quasi in ginocchio di non svelarla, poiché prima di tutto fundamentalmente non mi avrebbe potuto somministrare questa triplice miscela, poi ancor meno avrebbe potuto farlo contro la mia volontà e tanto meno contro la mia descrizione d'incompatibilità. Perderebbe la sua licenza d'infermiera se la denunciassi. Fino al giorno d'oggi non l'ho svelata – e da allora sono passati più di trent'anni. Ciò che però deve sapere sia l'infermiera E.P., come anche tutti i miei contemporanei, è che la mia salute da più di trent'anni, e più esattamente proprio da quelle vaccinazioni, non è più la stessa. Ero un uomo giovane, atletico e sano come un pesce. Da quelle vaccinazioni mi perseguitarono degli attacchi alla salute così come anche dei pluriennali attacchi di fortissima tosse ogni notte, insufficienze epatiche e renali, intolleranza agli zuccheri, sovente mal di gola, spasmi muscolari e malessere. Per cui, chi dovesse nuovamente tentare di costringermi ad un qualsiasi vaccino, devo considerarlo inevitabilmente come la peggiore minaccia per la mia vita.

Questa è l'anamnesi ed il motivo per il quale io, Ivo Sasek, sono diventato critico riguardo ai vaccini sin dal 1979. Ciononostante, mia moglie Anni ed io lasciammo vaccinare i nostri primi figli con tutte le vaccinazioni, che furono noi descritte come obbligatorie. Dopo che anche il nostro secondogenito, David

soffrì per lungo tempo a causa di uno straziante danno vaccinale, cessammo con le vaccinazioni. I nostri figli sono cresciuti sani come pesci e sono stati meno malati che tutti gli altri; cosa che possono confermare sia i compaesani, che i medici del paese.

“L’esperto delle sette” Georg Otto Schmid espresse nel giornale *Sonntag-sblick* del 6 aprile 2011: **“Ivo Sasek è un oppositore dei vaccini. Di conseguenza anche i suoi seguaci dell’OCG saranno contro le vaccinazioni.** Chi non è d’accordo con l’opinione del capo supremo, viene scomunicato o non entra del tutto. **Questa gerarchia rende l’OCG una setta.”** Che quest’asserzione è una falsa deposizione e con ciò un’ulteriore denigrazione pubblica nei miei confronti da parte di Georg Otto Schmid, lo dimostrano oltre ad innumerevoli altre storie, in primo luogo le seguenti testimonianze anteposte in questo opuscolo. Si tratta di membri pluriennali dell’OCG, i quali immediatamente dopo una vaccinazione o hanno perso i loro figli, o gli sono stati ritornati indietro gravemente danneggiati. Dato che una parte di queste famiglie cooperano al fronte dell’OCG, vivemmo direttamente assieme questi casi di morte e di danni, in tutta la loro tragicità. La signora C.C. nella sua disperazione pose la salma del suo neonato nelle braccia di mia moglie Anni, quando il suo corpicino appena morto era ancora caldo. Ciononostante, fino al giorno d’oggi non ho dettato alcunché all’OCG, come afferma Georg Otto Schmid con le sue false asserzioni, e non ho nemmeno mai scomunicato alcuno per tali o simili motivi. Tant’è vero che il 25 dicembre 2010 si aggiunse alla nostra famiglia mia nuora vaccinata – un’OCGina pluriennale.

Ma tutti i casi di morte e tutte le tragedie sperimentate nell’arco di decenni, mi resero sensibile alla problematica delle vaccinazioni. Però raramente si poté apprendere qualcosa di chiaro a tal riguardo. Questo era uno dei motivi cruciali per i quali nel 2007 fondai l’AZK (vedi www.anti-zensur.info). Perlomeno una piattaforma per resoconti incensurati e testimonianze avrebbe dovuto offrire una risposta per le tante persone con un punto interrogativo. Ma l’AZK non fa che offrire voci e contro voci. Non è una dottrina per l’uno o l’altro punto di vista. Il motto è ascoltare e poi giudicare autonomamente. In questo senso possono comprendere i nostri stimati lettori anche il presente opuscolo. Non è una dottrina. È semplicemente una piccola raccolta rappresentativa, la quale parla a nome dei milioni di persone danneggiate dai vaccini. Auguriamoci che in internet ed ovunque sorgano delle testimonianze ancora più ampie con delle liste dei danni da vaccino, affinché possiamo sentire le voci e le contro voci. E poi si faccia ognuno la sua propria opinione. Quella sia poi però, senza se e senza ma, rispettata da ognuno.

Ivo Sasek

Marzo 2011: il Giappone blocca le vaccinazioni dopo la morte di 4 bambini
Tokyo. Dopo la morte di quattro bambini, il governo giapponese ha momentaneamente proibito la vaccinazione contro la polmonite, la meningite e altre infezioni. La decisione è già stata presa sabato (5 marzo 2011) ha comunicato il ministero della salute (dapd).

Fonte: Giornale "Sächsische Zeitung" dell'8.3.2011

Tratto da un'intervista con il dr. Martin Hirte: "Grande discussione per una piccola puntura"

Nella propaganda vaccinale vengono investiti molti soldi. Visto da parte dell'industria sembra sensato, ma un'informazione approfondita sul fumo o sull'allattamento sarebbe più efficiente. Allattare p.es. aiuta ad evitare infezioni. Quando i neonati vengono allattati per cinque o sei mesi il rischio di meningite scende fino a quattro, cinque volte e se i genitori non sono fumatori il grado di protezione è persino drasticamente più alto.

P.es. una volta quasi tutti i bambini contraevano il morbillo, dopo di che ne erano immuni per tutta la vita. Questo la vaccinazione contro il morbillo non lo garantisce! I vaccinati che fino al raggiungimento dell'età adulta perdono l'immunità, hanno un grosso rischio di complicanze, se poi contraggono il morbillo. Anche per i neonati il percorso dell'infezione del morbillo è molto più problematico, quando la madre vaccinata non ha potuto trasmettere abbastanza anticorpi. La strategia delle autorità è di far sparire il morbillo attraverso tassi di vaccinazione possibilmente alti, anche se nessuno sa se questo a lungo andare funzionerà! L'introduzione della vaccinazione negli anni '70 ha spostato la malattia in un gruppo di età più problematico. Tanti adulti al giorno d'oggi non si sono mai contagiati con il morbillo e non sanno neanche se, oppure quante volte sono stati vaccinati. Quando poi il loro bambino porta a casa il morbillo, in tali circostanze, possono venire contagiati ed ammalarsi gravemente. A breve termine, il programma di vaccinazione contro il morbillo, sembra avere senso, ma per il lungo termine sussistono forti dubbi!

Fondamentalmente attraverso la vaccinazione il sistema immunitario viene cambiato in modo duraturo: *i bambini che sono stati vaccinati sono più inclini ad ammalarsi di malattie infettive.* Nei paesi in via di sviluppo la mortalità nei lattanti che sono stati vaccinati è addirittura più alta che in quelli non vaccinati. Da noi non si può documentare con certezza, perché i casi gravi vengono curati con gli *antibiotici*. In generale i bambini che sono stati vaccinati nel primo anno di vita si ammalano più spesso. Molto probabilmente le vaccinazioni predispongono a *malattie allergiche*. Tanto prima si vaccina, tanto più alto è p.es. il rischio di ammalarsi in seguito di *asma*. Anche la scomparsa delle malattie attraverso programmi vaccinali porta con sé dei rischi: quando p.es., nel-

le ragazze che non si sono ammalate di orecchioni, il rischio di *cancro alle ovaie* aumenta del 20% in età avanzata. Adulti che non avevano contratto la varicella si ammalano più spesso di *diabete* e di *tumore al cervello*.

Studi sulle vaccinazioni vengono fatti quasi esclusivamente dai produttori di vaccini, la cui unica ambizione è quella di ottenere le licenze. Così, gli studi sfavorevoli solitamente non vengono pubblicati e gli effetti collaterali non vengono esaminati a fondo. Perciò una volta concessa l'autorizzazione, il produttore non dovrà preoccuparsi più di niente.

Attraverso la raccomandazione pubblica della vaccinazione, i profitti sono assicurati.

Non c'è alcun obbligo per un successivo controllo sistematico della tolleranza. Invero i dottori sono esortati a denunciare eventuali complicazioni, ma solo una piccola parte degli effetti collaterali viene effettivamente denunciato.

Fonte: Giornale "Augsburger Allgemeine" del 18.4.2011, pag.4

Da un rapporto del dr. med. Klaus Hartmann durante il 5° convegno di Stoccarda

In uno studio canadese indipendente e autofinanziato dall'università Calgary sull'effetto del mercurio, è stato comprovato che dopo le vaccinazioni ed in particolar modo dopo il sestuplo-vaccino ai bambini con meno di un anno, il cervello degenera manifestamente. Le conseguenze sono ADHD (sindrome da deficit di attenzione ed imperattività – ovvero sindrome del bambino iperattivo), improvvisa morte bianca, leucemia infantile, edemi e crampi cerebrali ed epilessia infantile ecc.

Fonte: www.youtube.com/watch?v=cTbCZNejbPw

Danno vaccinale di Jan-Noah con conseguenze mortali

Nostro figlio Jan-Noah, nacque il 26 maggio 2007 sano come un pesce, il 19 settembre 2007 venne poi vaccinato la mattina alle 9.00 e morì alle 17.00.

Esito dell'autopsia a seguito: "improvvisa morte bianca". Era la seconda vaccinazione di base consigliata dal ministero della sanità nell'ambito del piano vaccinale, per vaccinazioni di routine per la protezione dei bambini. Vaccino (in entrambi i casi): Infanrix™ DTPa-IPV + HIB (quintuplo-vaccino); casa farmaceutica: GlaxoSmithKline. Medico vaccinante: dr. B.B., TG, Svizzera.

*Testimonianza della Fam. B.*¹, CH, membri dell'OCG da più di 8 anni*

¹ Tutti i nomi completi sono conosciuti alla redazione

Testimonianza vaccinale – maturazione!

Come potrà vedere dai miei dati, ho fatto vaccinare sia me stesso, come anche i miei figli. Dal 2004 faccio parte dell'OCG, quindi le vaccinazioni risultano nel periodo di tempo della nostra collaborazione con l'OCG. Mai nessuno dell'OCG mi ha chiesto quando e perché mi sono fatto vaccinare. Francamente testimonio che Ivo Sasek ci insegna di continuo di seguire autonomamente e di propria responsabilità la pace di Dio in ogni decisione. Non ho mai sentito qualcosa di diverso, neanche per quanto riguarda il tema delle vaccinazioni!

Visto che sono condizionato dalla medicina per motivi professionali, dopo un esame accurato ebbi più fede a far vaccinare i miei figli. Cominciai di nuovo ad affrontare la tematica, dopo che essa era stata ripresa durante l'AZK (conferenza della coalizione anti-censura – Anita Petek/AEGIS) e dopo che la morte bianca di Jan-Noah B. fu comprovata quale conseguenza della vaccinazione.

Un paio di mesi dopo la nascita del nostro secondo figlio, nostro nipote, 15enne, si ammalò di sclerosi multipla (SM). A posteriori mia cognata mi raccontò che dopo essere venuta a conoscenza della diagnosi, si era recata dal medico di famiglia. La prima domanda fu, se e quando il figlio fosse stato vaccinato. In seguito riprodusse una relazione tra il vaccino, somministrato in un determinato periodo, e la malattia SM!!!

In un articolo del giornale per levatrici è stato informato ufficialmente che p.es. il vaccino contro il cancro del collo uterino somministrato a giovani ragazze può addirittura causare la malattia stessa. Dopo aver trattato nuovamente tutta la tematica, non trovai più pace nel continuare a far vaccinare i figli.

Testimonianza della Signora B.A., CH, membro dell'OCG

Rapporto su danno vaccinale di Marliese S.

Nel dicembre 1960 a 6 mesi, subito dopo la prima vaccinazione, il fratello di Marliese Ludwig R. si ammalò di meningite. Sputava e premeva la sua testa sul cuscino. Più tardi a Friburgo fu diagnosticato un cervello cicatrizzato da meningite. Prima Ludwig si sviluppava normalmente. La dr.ssa S. l'aveva vaccinato a Rottweil. Non sapeva né camminare né parlare né sedersi e si sviluppava uno spasmo progressivo. Ludwig dovette essere imboccato per tutta la vita. Anche se afferrava tutto, poteva soltanto farsi capire con dei movimenti della testa. Morì a soli 39 anni.

Testimonianza della Signora M.S., Zimmern ob Rottweil, D, 26.4.2011

Morte bianca dopo vaccinazione

Nostro figlio maggiore Noah morì il 30 luglio 1995, circa sei settimane dopo la vaccinazione, a causa di una cosiddetta “morte bianca”, quindi esattamente nell'arco di tempo, definito dalla cerchia degli esperti, come fase critica (pe-

diatra dr. F.F., SG, CH). Visto il parto piuttosto difficile e prolungato, Noah faceva in ogni caso già parte del gruppo ad alto rischio. Ciò non è stato per niente considerato durante la somministrazione del vaccino combinato.

Testimonianza della famiglia P. e C.C., membri dell'OCG da 20 anni

Danno vaccinale di Marisa M.

Il 19 febbraio 1993 nacque la nostra terza figlia. Dal primo esame del neonato risulta che Marisa è nata sana. Nel test di Apgar raggiunse 10 punti su 10. A fine maggio tutti e cinque voliamo in Spagna. La vacanza è un sogno. Marisa partecipa perfettamente. I suoi occhi osservano tutto ciò che si muove.

Durante il successivo esame del neonato il pediatra consigliò di far vaccinare Marisa. Sono insicura ed esprimo la mia preoccupazione. Il dr. H. è convinto di fare la cosa giusta e ci mette in guardia dall'omissione delle vaccinazioni preventive. Marisa, al suo quarto mese di vita, viene sottoposta ad un triplo-vaccino: difterite, tetano e HIB. Soli 3 mesi dopo segue il richiamo. Di nuovo le vengono somministrati i vaccini contro difterite e tetano.

Due mesi dopo seguono due ulteriori vaccinazioni: poliomielite e il richiamo dell'HIB. In totale il piccolo corpo di Marisa dovette combattere contro sette attacchi, ancor prima di aver festeggiato il suo primo compleanno!

In seguito, tutto cambiò! – Marisa non ha più la forza per succhiare e quindi triste, devo sospendere l'allattamento. Nelle settimane seguenti non aumenta più di peso. Appare patita. L'intero corpicino assomiglia ad un vecchietto. La pelle è aggrinzita. Sembra che la testa cresca più velocemente. Siamo spaventati e abbiamo paura di un idrocefalo. Mio marito ed io ci rechiamo presso una clinica specialistica neurologica a Bonn. Il prof. Moini ci comunica: la vostra bambina è ritardata. Sconvolti e disperati con Marisa lasciamo la clinica.

Non riusciamo più a proseguire. Alla prossima area di sosta dobbiamo fermarci. Ci è accaduto l'inafferrabile...!

È un'illusione che i nostri bambini vengono protetti tramite le vaccinazioni! Oggi sappiamo che la barriera emato-encefalica nei neonati e nei lattanti non è ancora pienamente formata. Quindi le sostanze tossiche come p.es. la morfina possono penetrare il sistema nervoso centrale e causare dei danni a vita.

Allora, 18 anni fa, non abbiamo messo a sufficienza in discussione il vaccino. Avevamo in verità una brutta sensazione, però ci siamo fidati del nostro pediatra. Le conseguenze sono drammatiche e irreparabili! Marisa ha un forte ritardo nello sviluppo con difficoltà del linguaggio.

Testimonianza di J. e I.M., Colonia, D, membri dell'OCG

Rapporto d'esperienza personale

Nostra figlia Andrea¹ (nata nel 1986) all'età di 2 anni venne vaccinata con un triplo-vaccino contro la pertosse. Dopo la consultazione medica ebbe per una settimana dei sintomi come febbre, apatia e non era più in grado camminare e correre (ipertonica della completa muscolatura corporea). Ebbe inoltre dei disturbi simili a quelli dell'influenza. Nonostante ciò sei settimane dopo il pediatra dr. W.T. osò ripetere la seconda dose, con ripetizione degli effetti collaterali. La terza dose non venne somministrata, il danno vaccinale confermato e i dati cancellati dal libretto delle vaccinazioni (quindi prove inesistenti).

Più avanti seguirono neurodermite, oftalmite e crisi epilettiche del Grande Male. Con gli anni queste malattie guarirono. In compenso però bronchiti ricorrenti per il corso di 3 anni. Dopodiché in seguito al triplo-vaccino morbillo-parotite-rosolia (il 4 novembre 1999 / dr. J.W.) si sviluppò l'asma bronchiale combinato con due grandi acutizzazioni (esacerbazioni). Contemporaneamente aumento annuale di disposizione alle infezioni ed allergie (acari della polvere, muffe, cane, gatto, erba, alberi, latte, farro e grano).

Testimonianza della famiglia H.C., D, membri dell'OCG

Diabete e celiachia dopo vaccinazione

Siamo una famiglia con 5 bambini. La primogenita Johanna (9 anni), fece la vaccinazione sestupla da lattante sana ed a 11 mesi il triplo-vaccino MPR (morbillo, parotite, rosolia). Dopo l'MPR seguirono alcune infezioni, parzialmente con febbre alta, di conseguenza le vennero somministrati anche degli antipiretici. Johanna di ammalò gravemente all'età di 18 mesi. Dopo diagnosi sbagliate (colpo di sole!) e terapie inadeguate, in uno stato altamente deidratato e in coma, venne constatato il diabete tipo I e poco dopo la celiachia (intolleranza al glutine). Alcuni anni dopo si ammalò inoltre di tiroide ashimoto (un'infiammazione autoimmune della tiroide).

Visto che dopo le nostre ricerche riconoscemmo il vaccino MPR come controverso, i figli seguenti (7 e 5 anni) vennero entrambi vaccinati solo con il triplo-vaccino e il vaccino contro la poliomielite. Pochi mesi dopo tutte e due si ammalarono di celiachia e uno di loro di diabete tipo I in fase iniziale.

Il quarto figlio (3 anni) non fu vaccinato del tutto ed è fin oggi completamente sano e forte.

Nonostante ciò ci sono sempre di nuovo accuse con esercitazione di pressione da parte dei medici tradizionali per le vaccinazioni mancanti.

Testimonianza della famiglia U. e C.P., Germania, membri dell'OCG

¹ ndt: in tedesco Andrea è un nome femminile

Le conseguenze del vaccino MPR e del vaccino contro l'epatite-C

Matthias B. (oggi 24enne) era sano fino al 7° anno di vita. In seguito fu vaccinato contro morbillo e rosolia. Da allora ci fu un retro sviluppo della mente e del linguaggio, fino a quello di un bambino di 3 anni. Inoltre non sapeva più leggere.

All'età di 11 anni fu vaccinato contro l'epatite-C senza il consenso dei genitori. In seguito a questo divenne cieco, paralizzato spastico e soffre di attacchi epilettici, incontinenza e disturbi di deglutizione. Oggi ha bisogno di cura e assistenza 24 ore su 24.

Jeremias K., nato il 21 gennaio 1994, morì il 26 marzo 1994 a causa di una paralisi respiratoria pochi giorni dopo il triplo-vaccino (morbillo, orecchioni, rosolia) obbligatorio. Causa di morte ufficiale "improvvisa morte bianca".

Testimonianza della famiglia P. e W.N., A.

Rapporto del 7 novembre 2007 di A.S., 17enne, fem., ID del caso: 49¹

Prima di lasciar somministrare la seconda vaccinazione a nostra figlia, ci siamo informati se la nausea e il mal di testa avrebbero potuto essere reazioni di conseguenza. Ciò fu negato. Il 2° giorno dopo la seconda vaccinazione: le vennero dei pomfi su braccia, cosce e schiena. Sembravano come delle punture di zanzare sovraddimensionali. La pressione sanguigna ed il battito cardiaco aumentarono. Venerdì sera – nessun dottore. Nella farmacia incontrai una persona competente che andò subito a prendere il foglio illustrativo e confermò che esattamente questi disturbi erano descritti come effetti collaterali. Consigliò di somministrare del calcio, chiaramente per la pelle ... hm, ma non era solo questo il problema. Ok, intanto ero contenta di saperne la causa. Per mia sorpresa mi richiamò il ginecologo, al quale avevo lasciato un messaggio sulla segreteria telefonica, nonostante fosse il fine settimana e si trovasse ad un convegno a Berlino. Mi confermò immediatamente: "Sì, proprio così procede la reazione tipica." Disse, che se si fossero presentati problemi respiratori, non si sarebbe dovuto esitare a recarsi in clinica, in questo caso si sarebbe dovuta somministrare immediatamente una puntura di corticosteroide. Per fortuna la cosa non è giunta a quel punto. Ma ancora ora, dopo 5 giorni, mia figlia sta male. Lamenta nausea e non riesce a contenere niente. Presumibilmente ha ora anche un virus ... spero tanto, che prossimamente starà meglio. In ogni caso la terza vaccinazione non la potrà fare, in quanto può causare uno shock anafilattico dopo questa prima reazione subita.

¹ N° d'identificazione da www.impfschaden.info/de/impfschaden-datenbank.html

Rapporto dell'8 febbraio 2007 di C.V., 17 anni, fem.

Marzo 1991 – infezione delle vie respiratorie. Il 26 aprile 1991, a 17 mesi, triplo-vaccino (morbillo, orecchioni, rosolia). Complicazioni nella seconda settimana postvaccinale. Il bambino piange e strilla di continuo, sussulta e guarda pellegrinamente, febbre alta. Il 6 maggio 1991 è stato chiamato il medico di famiglia. Referto: otite media, disturbo del sonno notturno del bambino, sussulto e annuire non chiaro. 8 luglio 1991: encefalite. Dall'8 luglio 1991 il bambino è al 100% altamente invalido e soffre fino ad oggi di attacchi epilettici. Fino ad oggi nessun riconoscimento del danno vaccinale.

E-mail del 30 luglio 2007: il danno vaccinale è stato riconosciuto dal tribunale sociale (ndt. il tribunale di prima istanza della Germania). Di ciò siamo strafelici dopo questa lotta di dodici anni.

Fonte per diversi articoli:

www.impfschaden.info/de/impfschaden-datenbank.html

Altre fonti in tedesco:

www.info.kopp-verlag.de/hintergruende/enthuellungen/michael-grandt/deutschland-massenimpfungen-gegen-die-schweinegr.html

www.info.kopp-verlag.de/hintergruende/enthuellungen/gerhard-wisnewski/-schweinegrippe-who-plant-menschenversuche-im-gr.html

www.info.kopp-verlag.de/hintergruende/enthuellungen/freibrief-pharmaindustrie-haftet-nicht-fuer-imp.html

www.info.kopp-verlag.de/hintergruende/enthuellungen/f-william-engdahl/senat-von-massachusetts-verabschiedet-bedenkliches.html

www.info.kopp-verlag.de/medizin-und-gesundheit/was-aerzte-ihnen-nicht-erzaehlen/f-william-engdahl/alarmstufe-rot-nanopartikel-in-ungetesteten-schwe.html

www.info.kopp-verlag.de/hintergruende/enthuellungen/michael-grandt/pharmakonzern-zahlt-millionenentschaedigung-fuer-i.html

www.info.kopp-verlag.de/hintergruende/enthuellungen/michael-grandt/journalistin-stellt-straftanzeige-gegen-die-who-und.html

Ulteriori informazioni e fonti a riguardo delle vaccinazioni:

Discorso del dr. Johann Loibner: “Ursprung und Geschichte des Impfens”
(ndt. “Origine e storia del vaccino”);

www.anti-zensur.info/index.php?page=azk6#

Discorso di Anita Petek-Dimmer: “Impfungen – Sinn oder Unsinn?”
(ndt. “Vaccinazioni – senso o nonsenso?”);

www.anti-zensur.info/index.php?page=azk1#

Discorso di Hans Tolzin: “Die Seuchen-Erfinder”
(ndt. “Inventori di epidemie”);

www.anti-zensur.info/index.php?page=azk4

Discorso di Jane Bürgermeister: “Impfterrorismus”
(ndt. “Terrorismo di vaccinazioni”);

www.anti-zensur.info/index.php?page=azk5#

“IMPFFEN – Segen oder Risiko? Die Argumente mit denen geimpft wird!”
(ndt. “Vaccinare – benedizione o rischio? Gli argomenti usati per vaccinare!”)

Di novembre 2002, iniziative – informazione, natura, società

www.initiative.cc/Artikel/2002_11_12%20IMPFFEN%20-%20Die%20Argumente.htm

Libro del dr. med. G. Buchwald “Impfen – Das Geschäft mit der Angst”
(ndt. “Vaccinare – l’affare con la paura”), editore: Emu Verlag

Libro “Impfschutz, Irrtum oder Lüge?” (ndt. “Protezione vaccinale – errore o mezzogna?”) di uno studio internazionale sulla questione se i vaccini veramente proteggono e perché si vaccina, casa editrice S. Delarue, S. Hirthammer Verlag GmbH

Fonte supplementare in italiano:

<http://impfentscheid.ch/it/infos>